

ALLEGATO "A"

LINEE GENERALI PER L'INDIRIZZO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO PER L'ANNO 2024

PREMESSA

Le presenti linee generali vengono adottate in coerenza con i contenuti del programma di Attività della XI Consiliatura di cui all'articolo 12 del vigente "Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure", approvato dall'Assemblea del CNEL nella seduta del 25 novembre 2023, che costituisce a tutti gli effetti la sede di identificazione degli obiettivi primari dell'azione istituzionale ed amministrativa del CNEL e si colloca alla base del ciclo della performance e della sua valutazione, nonché del relativo programma annuale per il 2024 comprensivo dei singoli cronoprogrammi riferiti alle commissioni e agli altri organismi di cui all'art. 8 del Regolamento, già approvato dall'Assemblea del CNEL nella seduta del 25 gennaio u.s.

LA CASA DEI CORPI INTERMEDI

Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro è chiamato a dare compiuta espressione al protagonismo delle forze sociali, offrendosi alle istituzioni nazionali e locali quale luogo di proposta, sintesi e consenso diffuso su temi di rilievo in ambito economico, sociale e del lavoro, in coerente attuazione dell'articolo 99 della Costituzione e della successiva legge applicativa n. 936/1986 e s.m.i.

Tali attribuzioni costituzionali comportano necessariamente che il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro abbia una "visione di Paese" e rappresenti il luogo nel quale interpretare la società e i propri processi evolutivi, presupponendo una capacità di interlocuzione attiva e reciproca con tutti i corpi intermedi, interrogandosi sugli effetti economico-sociali delle decisioni di volta in volta adottabili e svolgendo, al contempo, un continuo esercizio di mediazione tra interessi di parte a beneficio dell'interesse collettivo.

Il CNEL, intende, dunque, riaffermare le proprie funzioni attraverso un integrale svolgimento delle attribuzioni di legge, in sostanziale continuità con le azioni e l'impegno

espressi nel corso della X Consiliatura¹, ma con una spinta di rinnovamento. Tale intendimento troverà adeguata applicazione innanzitutto attraverso gli ormai consolidati e tradizionali compiti di formulazione e approvazione “ex post” di pareri, osservazioni e proposte su tutti i provvedimenti di rilievo e natura economico, sociale e del lavoro, sia su richiesta di Governo e Parlamento che per autonoma iniziativa del Presidente, dell’Assemblea e delle commissioni istruttorie.

Ma sarà anche attraverso l’attività di consulenza e supporto tecnico scientifico “ex ante”, esercitata rispetto ad ambiti, settori e istituzioni, *in primis* con i singoli ministeri e dipartimenti, senza trascurare il sistema delle autonomie locali e regionali, ormai dirimente in molteplici contesti del sistema produttivo, che il CNEL intende rendere ancor più effettive le proprie attribuzioni costituzionali e normative.

Attribuzioni che ai fini della concreta ed efficace attuazione del disposto costituzionale e della rispondenza puntuale del CNEL alle nuove sfide sociali, economiche e del lavoro che caratterizzano l’Italia del XXI Secolo, devono necessariamente inverarsi proprio attraverso l’interlocuzione proattiva e reciproca con i decisori pubblici nazionali e locali, nell’ottica di fornire soluzioni e strumenti per migliorare la vita quotidiana delle nostre comunità.

E’ così che attraverso l’armonico ed equilibrato bilanciamento nell’esercizio delle funzioni e dei compiti “ex post” ed “ex ante” si intende dunque rafforzare, in continuità ed ulteriore consolidamento del processo positivo innescato dalla precedente consiliatura, il ruolo istituzionale di soggetto terzo e di rilievo costituzionale nel quale realizzare, così come saggiamente auspicato a suo tempo dal Presidente della Repubblica, allora relatore della legge 936/1986, “il confronto tra le parti sociali e la concertazione, senza escludere un loro diretto rapporto di interlocuzione con il Governo per quanto riguarda i temi generali di politica economica e sociale”.

RIASSETTO E SVILUPPO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI

Nel corso degli ultimi anni a fronte di una sostanziale tenuta del ruolo istituzionale del CNEL e del suo progressivo riaccreditamento nel dibattito pubblico e presso i decisori pubblici, non si è registrata una corrispondente attenzione alla cura e all’evoluzione della strutturazione organizzativa interna del CNEL, che costituisce invece la necessaria premessa per ogni consapevole programmazione delle attività istituzionali, a partire da quelle coerenti e di

¹ In questo senso si richiama il documento “*L’Italia di oggi, l’Italia di domani. Il Presente e il futuro del Paese nei 12 dossier strategici del CNEL*”, che riassume, ripercorrendola dettagliatamente, l’intensa attività svolta nel corso della X Consiliatura sui principali temi di natura economica, sociale e del lavoro.

supporto ai fini dell'ottimale funzionamento di commissioni e Assemblea.

In particolare le modifiche legislative realizzate nel corso della fase pre-referendum abrogativo del CNEL hanno innescato un processo di progressivo depauperamento e destrutturazione dell'assetto funzionale e organizzativo, incidendo sul contingente complessivo della dotazione organica e circoscrivendo le aree di professionalità specifica e settoriale che devono invece caratterizzare il *know how* tipico di un organismo chiamato a svolgere funzioni di consulenza e supporto tecnico-scientifico in ambito economico, sociale e del lavoro.

Perché la XI Consiliatura, proseguendo ed implementando ulteriormente il ritmo di marcia già impresso dalla consiliatura precedente, traguardi gli obiettivi prefissati e il mandato programmatico conferito dall'Assemblea, risulta quindi necessario affiancare all'attività progettuale e di contenuto del programma, un'azione continuativa volta al riassetto dell'intera struttura del Segretariato.

Partendo dalla sistematica valorizzazione e del proattivo coinvolgimento delle professionalità già presenti mediante l'utilizzo degli strumenti di concertazione, incentivazione e progressione verticale previsti dalla normativa e il coinvolgimento delle RSU, verranno quindi elaborati e definiti – anche mediante il prezioso apporto del sistema universitario e della ricerca ed avvalendosi della collaborazione delle parti sociali - appositi piani formativi e di aggiornamento contenutistico e settoriale atti ad agevolare anche i processi di riconfigurazione professionale resi necessari dall'innovazione del modello organizzativo del CNEL.

All'azione di valorizzazione delle professionalità e delle risorse umane interne, va poi unita una contestuale attività di rafforzamento della dotazione organica, mediante una preventiva analisi delle aree di competenza tecnica e settoriale da presidiare maggiormente in relazione ai compiti istituzionali e al programma di attività della XI Consiliatura.

Attraverso gli strumenti e le modalità previste dalla normativa vigente si intende quindi passare dalla fase regressiva che ha caratterizzato l'assetto organizzativo del CNEL nell'ultimo decennio a una fase progressiva e di sviluppo, tale da condurre entro il mandato dell'attuale consiliatura alla potenziale saturazione della dotazione organica.

E' proprio in tal senso che, al fine di rafforzare l'azione amministrativa sono state già formulate proposte normative volte al reclutamento del personale necessario per il compiuto espletamento dell'attività correlata alle ulteriori funzioni attribuite all'Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro - istituito ai sensi dell'art. 17 della legge 30 dicembre 1986, n. 936 – dall'art. 10 bis lettera b) della citata norma (introdotto in attuazione della legge 15/2009),

dall'art. 16 quater del d.l. 16 luglio 2000, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché dal futuro recepimento della Direttiva UE 2022/2041 (in particolare artt. 10 e 11) e del possibile insediamento presso il CNEL del Comitato nazionale per la produttività previsto dalla Raccomandazione 2016/C 391/01.

Tali proposte, in aggiunta alle facoltà assunzionali possibili a legislazione vigente e nei limiti della dotazione organica del CNEL, prevedono la possibilità di procedere ad ulteriori assunzioni attraverso l'attivazione di procedure di mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, mediante l'avvio di nuove procedure concorsuali pubbliche o tramite scorrimento di vigenti graduatorie di concorsi pubblici.

Un ulteriore ausilio all'azione di potenziamento e sviluppo della macchina organizzativa potrà poi venire dall'apporto di ulteriori risorse professionali in possesso di elevate e specifiche competenze tecniche, da reperirsi attraverso lo strumento del contingente dei comandi obbligatori previsti dal Regolamento e in virtù dell'apporto complementare offerto dalle risorse umane rese disponibili, con la formula dei gruppi di lavoro e di eventuali distacchi, con riferimento ai singoli accordi interistituzionali sottoscritti con le Amministrazioni centrali, altri enti pubblici e il sistema delle autonomie locali.

Strumento centrale per il perseguimento e la finalizzazione operativa della necessaria e sistematica attività di riassetto e rafforzamento organizzativo della struttura del Segretariato Generale è il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che costituirà la *road map* dell'intero processo unitamente alla figura dell'Organismo Indipendente di Valutazione e di alta consulenza agli organi del CNEL, cui il vigente Regolamento già attribuisce determinanti compiti sia in materia di valutazione che rispetto ai temi altrettanto rilevanti della trasparenza e dell'integrità. Infine va potenziato, valorizzato e reso strutturale il ricorso, già previsto dall'articolo 42 del Regolamento del CNEL, allo strumento delle borse di studio, di tirocini e di stage, atto a valorizzare, in virtù di un processo omogeneo e capillarmente diffuso di coinvolgimento proattivo del sistema universitario del nostro Paese, i percorsi di formazione e sviluppo professionale di giovani giuristi, economisti e statistici, così da contribuire in termini di qualità e di idee alla più complessiva azione di rafforzamento del capitale umano.

L'attuale macrostruttura, attraverso un percorso di coinvolgimento *bottom up* della RSU e di tutto il personale, a partire dalle figure dirigenziali e grazie alla regia dell'OIV, sarà così ridefinita in modo da renderla pienamente aderente alla nuova fase di protagonismo che il CNEL intende – partendo dai positivi risultati già conseguiti nella X Consiliatura - consolidare ed ulteriormente estendere in coerenza con il pieno ed integrale esercizio di tutte le attribuzioni costituzionali, normative e regolamentari.

VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL CNEL

In parallelo all'azione di implementazione e consolidamento della struttura organizzativa del CNEL e della sua contemporanea rimodulazione, va altresì sviluppata una strategia di riposizionamento e riaccreditamento complessivo del CNEL quale soggetto visibile, autorevole e riconoscibile non solo dagli interlocutori istituzionali, ma dagli *stakeholder* pubblici e privati nel loro complesso. Ciò comporta, in primo luogo, il perseguimento di una piena funzionalità – sia a livello logistico che tecnologico – della sede del CNEL, atta a mettere ognuno dei 64 consiglieri in condizione di poter espletare in maniera ottimale le proprie funzioni istruttorie e decisorie. Da questo punto di vista, quindi, la XI Consiliatura vedrà il coerente proseguimento delle attività di riqualificazione e valorizzazione di Villa Lubin, nonché di realizzazione e implementazione degli spazi organizzativi e di lavoro da adibire alle attività della componente consiliare, già tradottasi in questa prima fase in un netto aumento degli spazi di lavoro ad essa dedicati, nonché il necessario aggiornamento e adeguamento tecnologico della sala della Commissione dell'Informazione e della sala della Commissione I. Nello specifico si intende realizzare l'impiantistica necessaria a rendere le sale come evolute e complete di moderne tecnologie di proiezione e registrazione di contributi audiovisivi. In questo modo le sale potranno essere utilizzate come client di video conferenza in maniera indipendente o integrata nell'ambito dell'infrastruttura globale di video conferenza del CNEL.

Nella medesima prospettiva, quale strumento fondamentale per consolidare e rendere riconoscibile la qualità dei contenuti che il CNEL è in grado di esprimere con precipuo riferimento ai principi e ai temi della responsabilità sociale, rientrano anche gli aspetti dell'ospitalità degli *stakeholder* del CNEL, di recente completamente revisionata attraverso l'adozione di opportune linee guida e standard di riferimento. Nel corso del 2022, sono state organizzate o ospitate oltre 170 occasioni di scambio e riflessione, coinvolgendo istituzioni, movimenti e gruppi di interesse, con una partecipazione di circa 12.000 persone, dati che la XI Consiliatura, oltre a consolidare a livello quantitativo intende performare rispetto a target di specifico interesse del CNEL anche con riferimento ad aree tematiche di precipuo interesse. Inoltre al fine di conseguire ulteriori occasioni di consolidamento, potranno essere svolte iniziative congiunte con altre Amministrazioni pubbliche, quali quella in fase di finalizzazione con Roma Capitale, per un'azione sinergica tra le due Amministrazioni volte al completo recupero architettonico ed artistico del Casino Giustiniani, immobile attiguo alla sede CNEL ed annoverato nel patrimonio indisponibile del Comune di Roma che – a seguito di idoneo provvedimento amministrativo di concessione da parte di Roma Capitale – potrà così essere destinato quale centro di ricerca, studi e formazione sul lavoro, sulla mobilità sostenibile e sui servizi pubblici locali, valorizzando l'Osservatorio nazionale sui servizi

sociali territoriali già istituito, incrementando spazi e luoghi e fornendo ulteriori occasioni di apertura alla società e alla comunità. E ancora, il tema della responsabilità sociale e della c.d. "ospitalità intelligente" potrà esprimersi anche in luoghi non fisici, ma virtuali, attraverso l'ospitalità nel sito del CNEL a iniziative che si integrano in modo sinergico con le attribuzioni e gli obiettivi del CNEL, quali la prossima pagina dedicata alla trasparenza degli strumenti di pagamento elettronici in applicazione del recente accordo tra ABI, Confcommercio, Confartigianato, Confesercenti, APSP, CNA, e FIPE, che indirizza gli operatori della filiera dei pagamenti con POS a strutturare le proprie offerte commerciali in modo standardizzato e a renderle pubbliche *online*. Ulteriore strumento con il quale il CNEL si propone di raggiungere target di proprio interesse e consolidare la propria natura di struttura consulenziale di elevato spessore tecnico e scientifico sui temi dell'economia, del lavoro e del sociale, è poi quello delle consultazioni pubbliche, innovazione recentemente entrata nel Regolamento del CNEL e che potrà essere resa sistemica rispetto a numerosi temi oggetto degli accordi interistituzionali in essere e in fase di sottoscrizione.

La valorizzazione complessiva del CNEL che si intende proseguire ed implementare nel corso della XI Consiliatura comporta poi, sempre con riferimento ai principi di responsabilità sociale e nell'ottica di una riconoscibilità dell'Istituzione e della sua utilità collettiva, un processo di coerente e costante apertura a visite di studio da parte di istituti scolastici, centri universitari e di soggetti in grado di esprimere compiutamente le varie forme della rappresentanza formale e informale delle giovani generazioni.

A tale aspetto si lega anche lo sviluppo e il potenziamento della Biblioteca del CNEL, da realizzarsi in stretta e sinergica connessione con il sistema universitario e dei centri di ricerca pubblici, valorizzandolo sia in termini di infrastrutture, di servizi bibliotecari di natura informatica e multimediale, nonché di un programma coerente di eventi di natura culturale e scientifica coerenti con le finalità del programma di attività del CNEL, avvalendosi a tal fine anche delle forme di contribuzione, agevolazione e finanziamento previste a livello nazionale, locale ed europeo sui beni culturali e sulle biblioteche e prevedendo, nel quadro del riassetto della dotazione organica, anche l'inserimento delle figure professionali necessarie.

Complementare a tali obiettivi, ma contemporaneamente connessa alle esigenze di doverosa manutenzione e tutela della sede istituzionale del CNEL, dando seguito alle attività già poste in essere dagli Uffici, con apposita convenzione sottoscritta in data 9 maggio 2022 con il Ministero delle Infrastrutture – Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, potranno essere rese operative le attività di manutenzione straordinaria per restauro conservativo, di messa in sicurezza delle facciate e di riqualificazione dei terrazzi di copertura di Villa Lubin, di cui al progetto esecutivo redatto dal Provveditorato interregionale alle Opere pubbliche, che saranno assicurate dal

citato Ministero, incaricato dell'espletamento di tutte le procedure per la realizzazione delle opere in conformità al progetto preliminare definitivo ed esecutivo. Il competente ufficio del Segretariato generale monitorerà in tal senso le procedure per l'affidamento dei lavori, svolgendo la funzione di raccordo in ordine alla modalità e ai tempi di esecuzione delle attività.

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Così come evidenziato a livello di risorse umane, altrettanto dirimente nel percorso di concretizzazione e traguardabilità del programma di attività della XI Consiliatura è poi la definizione di una nuova strategia di comunicazione del CNEL, che passa, oltre che in un rinnovamento di linguaggi e materiali informativi, innanzitutto attraverso una complessa azione di revisione dei canali e delle strutture di comunicazione interna ed esterna, nonché in un doveroso richiamo alle radici costitutive storiche del CNEL, a partire dai suoi più prestigiosi esponenti – provenienti dal mondo sindacale, datoriale e istituzionale - che ne hanno consolidato nel tempo il rigore scientifico e l'elevata reputazione istituzionale. Emblematica in questo senso – in coerente continuità con la meritoria e consistente attività editoriale sulla storia del CNEL posta in essere durante la precedente consiliatura anche in occasione del 60^o anniversario - risulta la recente intitolazione a Meuccio Ruini, primo presidente del CNEL, della ex "Sala gialla".

A livello di comunicazione interna, la sostanziale assenza di una intranet a servizio dell'attività istruttoria e deliberativa di Commissioni ed Assemblea è un'assoluta priorità da colmare, così come, altrettanto necessaria, appare la riorganizzazione strutturale del sito istituzionale del CNEL. Nell'ottica di garantire una sostanziale continuità con l'azione svolta nel corso della X Consiliatura, la XI Consiliatura intende poi investire negli strumenti di comunicazione e di pubblicazione dei contenuti oggetto del lavoro del CNEL e per sostenere in modo efficace l'attività istruttoria degli Organi (Notiziari, Ricerche, Quaderni, Dossier; Archivi). Sul fronte della strumentazione informatica e tecnologica a disposizione dei consiglieri e dei dipendenti del CNEL da un lato e dei soggetti terzi (stakeholder pubblici e privati) dall'altro, la nuova consiliatura sarà quindi foriera del potenziamento delle attuali soluzioni e piattaforme del CNEL, ormai indilazionabile, per renderle abilitanti e a valore, quali:

- Nuovo sito istituzionale, ridisegnato in termini di alberatura dei contenuti, di accessibilità e usabilità, in coerenza con le linee guida Agid e alla strategia della XI Consiliatura;

- Nuova Intranet per rispondere pienamente alle attività istruttorie, facilitando i momenti di condivisione e di scambio, oltre che il pieno accesso profilato ai contenuti di interesse, in coerenza con l'articolazione delle Commissioni e degli altri organismi previsti nella XI Consiliatura;
- Archivio dei contratti per renderlo non un semplice "repository" ma uno strumento interattivo ed interoperabile, anche grazie all'uso dell'intelligenza artificiale, a supporto delle attività programmatiche descritte nel presente documento;
- Nuovo archivio delle nomine presso organismi pubblici, uno strumento rilevante per garantire la trasparenza, l'accessibilità e la conformità normativa nelle procedure di nomina negli organismi pubblici, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, lettera f), legge 30 dicembre 1986, n. 936 e dell'articolo 25 del Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure del CNEL ad oggi mai attuate.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Ai fini del puntuale ed esaustivo adempimento di quanto previsto nel Programma di Attività della XI Consiliatura e ulteriormente specificato nel Programma di Attività per il 2024 e delle suddette linee generali di indirizzo, nell'ottica di pervenire alla definizione di un ciclo della performance che preveda l'assegnazione di obiettivi sfidanti, di un monitoraggio periodico dei risultati e sia caratterizzata dalla necessaria differenziazione dei giudizi nella logica di premiare il merito, valorizzando le specifiche peculiarità delle diverse articolazioni organizzative del Segretariato generale, si riepilogano di seguito le priorità da perseguire e traguardare a livello di contenuti programmatici e di azioni amministrative e gestionali relativamente al 2024.

In quanto al Segretariato Generale, sarà innanzitutto necessario pervenire alla definizione del nuovo modello organizzativo, procedendo ad una revisione delle attuali direzioni volta a rendere organiche e sinergiche le funzioni prettamente amministrative, efficientare e rafforzare le funzioni di supporto agli organi del CNEL (Assemblea, Ufficio e Consiglio di Presidenza, Commissioni ed altri organismi, inclusi i gruppi di lavoro), riorganizzare e sviluppare le funzioni degli uffici tematici in coerenza con l'assetto degli organi e il Programma di Consiliatura.

In considerazione della odierna situazione di vacanza delle funzioni del Segretario generale e del Direttore generale nonché Vice Segretario generale, si ritiene opportuno formulare tali osservazioni riferendole specificamente ai singoli Uffici del Segretariato.

Con riferimento all'Ufficio I, uno specifico focus dovrà essere rivolto alla finalizzazione del recupero funzionale della "Casina Cenci Giustiniani" in attuazione dell'accordo in fase di definizione con Roma Capitale e in tale ambito alla complessiva attività di tutela e manutenzione della sede istituzionale attraverso la tempestiva realizzazione degli interventi di adeguamento funzionale già previsti attraverso il Ministero delle Infrastrutture. Analoga attenzione dovrà essere rivolta alla Biblioteca e alla sua fruibilità da parte dell'utenza esterna, anche mediante la realizzazione degli "open day" rivolti agli Istituti tecnici professionali in collaborazione con il competente Ufficio scolastico regionale del Lazio. Infine particolare attenzione dovrà essere rivolta all'applicazione sistematica e continuativa del principio di rotazione dei fornitori.

Con riferimento all'Ufficio II, oltre al disimpegno delle usuali attività di supporto all'OIV e al Collegio dei Revisori, dovrà essere assicurato il pieno rispetto e l'ottimizzazione tempi di pagamento dei fornitori in adempimento della Circolare 3 gennaio 2024 della RGS.

Con riferimento all'Ufficio III, nell'ambito della doverosa e integrale realizzazione del piano di fabbisogno del personale, particolare rilievo assume l'attuazione tempestiva e coerente degli adempimenti scaturenti dall'accordo intervenuto con le organizzazioni sindacali in merito alle progressioni verticali e alle posizioni organizzative, nonché l'attuazione dei processi di formazione continua previsti dalla Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica emanata nel marzo 2023. Analogamente, rispetto alle competenze in ambito informatico, dovrà essere tragguardato l'obiettivo di adeguamento tecnologico funzionale ai processi di sviluppo dell'Archivio dei Contratti, della Banca Dati sul mercato del lavoro, del sito istituzionale e degli strumenti a supporto delle attività di comunicazione istituzionale, nonché all'istituzione del c.d. "Archivio delle nomine".

Con riferimento all'Ufficio IV, oltre alle attività già in precedenza richiamate rispetto all'implementazione e allo sviluppo delle potenzialità dell'Archivio dei contratti, risulta prioritaria e dirimente l'elaborazione e la predisposizione, nei termini previsti, del Rapporto sul mercato del lavoro e sulla contrattazione collettiva del settore pubblico previsto dall'articolo 10, lettera c) della legge 936/1986.

Con riferimento all'Ufficio V, oltre al prioritario obiettivo volto alla presentazione, nelle modalità e contenuti innovativi già indicati nel Programma di attività della XI Consiliatura, della Relazione e della Conferenza annuale sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini, in attuazione della legge n. 15/2009, specifico rilievo dovrà essere indirizzato alla ripresa delle relazioni in ambito CESE e alla valorizzazione del ruolo CNEL a livello europeo e internazionale.

Per quanto concerne infine l'Ufficio del Segretario Generale, lo stesso dovrà necessariamente performare gli obiettivi previsti dal Programma della Consiliatura e da quello del 2024 in termini di adeguato, costante e sistematico supporto organizzativo e logistico ai diversi organi del CNEL, inclusi i gruppi di lavoro tematici istituiti in ambito Consiglio di Presidenza, curando altresì le attività ex ante ed ex post connesse allo svolgimento di assemblee, uffici e consigli di Presidenza, nonché la stesura di atti e determinazioni inerenti e conseguenti.

Pertanto, nell'ambito dell'esercizio delle competenze conferite dalla legge e dal Regolamento, alle competenti strutture del Segretariato Generale viene demandata l'attuazione delle relative misure organizzative e funzionali volte al raggiungimento degli standard corrispondenti agli obiettivi indicati nelle presenti linee generali.

Roma, 12 febbraio 2024



IL PRESIDENTE
Prof. Renato Brunetta